



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL PRESIDENTE

Prot. n. 40/PD/AD/AL/mb

Roma, 19 novembre 2019

Cari Colleghi,

noi sindaci conosciamo bene, non di rado anche da destinatari degli attacchi, quanto possa essere violento il dissenso sulla rete, quanto una critica possa trasformarsi in aggressione e minaccia.

Per questo, vi invito a valutare l'adesione del vostro Comune al Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it) come già hanno fatto diversi colleghi sindaci.

Il Manifesto della comunicazione non ostile è un decalogo che declina 10 principi e un progetto di sensibilizzazione contro la violenza delle parole, nato nel 2017 da un'idea di Rosy Russo (Presidente dell'Associazione Parole O_Stili) insieme a 300 professionisti, uniti dalla volontà di rendere la rete un luogo meno violento. Il Manifesto è stato tradotto in 30 lingue e declinato in 6 ambiti (politica, pubblica amministrazione, sport, educazione, aziende e scienza), ricevendo due Medaglie del Presidente della Repubblica e vincendo diversi Premi (Premio In-Difesa, Premio Rete Critica, Premio Inspiring PR e Premio Ischia).

Deliberando l'adesione al Manifesto, ciascuna Amministrazione Comunale si assume l'impegno di osservare, promuovere e diffondere i 10 principi del Manifesto della comunicazione non ostile, con l'obiettivo di contrastare l'odio in Rete e sostenere un uso consapevole del linguaggio, sia da parte degli utenti, sia da parte di chi ricopre cariche politiche o istituzionali.

Inoltre, per chi lo volesse, ci sarà la possibilità di organizzare dei corsi/interventi formativi per la Giunta, il Consiglio o la cittadinanza.

Per velocizzare la vostra adesione, trovate una bozza di delibera di Giunta comunale allegata a questa comunicazione; per formalizzare l'adesione è necessario inviare la delibera all'Associazione Parole O_Stili (mail: info@paroleostili.it ; per informazioni 040/766754).

Certo che non mancherà il sostegno delle istituzioni più vicine ai cittadini in questa battaglia culturale che sceglie la forza delle idee invece della violenza degli insulti, Vi invio i miei migliori saluti.

Antonio Decaro

Ai sindaci dei Comuni italiani
Loro sedi